

# Beni strumentali nuovi: 30 novembre 2023 scade il termine per effettuare gli investimenti prenotati

di [Giovanna Greco](#)

Publicato il 28 Novembre 2023

Per chi ha prenotato investimenti agevolati per beni strumentali nuovi, vi è una scadenza fondamentale giovedì 30 novembre 2023, cioè dopodomani: bisogna effettuare l'investimento prenotato nel 2022 per non rischiare di perdere i benefici.

**Giovedì prossimo 30 Novembre 2023 scade il termine per effettuare gli investimenti agevolabili ai fini del credito d'imposta spettante per l'acquisto di beni strumentali nuovi prenotati entro il 31.12.2022**, ossia per i quali entro tale ultima data è stato accettato l'ordine da parte del fornitore e versato un acconto pari almeno al 20% del costo del bene strumentale.

Nel caso in cui l'acconto anteriormente versato risulti ex post inferiore a quello minimo rilevante per la prenotazione, non si perde il diritto a fruire dell'agevolazione, ma per l'incremento di costo il credito d'imposta deve essere calcolato con le aliquote meno favorevoli in vigore nel 2023.

## Investimenti agevolabili per beni strumentali nuovi

La scadenza di fine mese opera per gli investimenti riferiti a:



• **beni materiali e immateriali generici**, che danno diritto a usufruire di un credito d'imposta pari al 6% del costo, ai sensi dell'articolo 1, comma 1055, L. 178/2020;

• **beni materiali appartenenti all'Industria 4.0, quindi "interconnettibili"**, che danno diritto a usufruire di un credito d'imposta generalmente pari al 40% del costo, ai sensi dell'articolo 1, comma 1057, L. 178/2020.

**Diversamente, il termine per perfezionare la prenotazione degli investimenti in beni immateriali appartenenti all'Industria 4.0 è scaduto il 30.6.2023.**

Quella del 30.11.2023 è una scadenza di assoluta rilevanza tenuto che:

- è l'ultima opportunità per beneficiare dell'agevolazione per i beni materiali e immateriali generici, siccome la stessa si esaurisce con gli investimenti prenotati entro il 31.12.2022 ed effettuati entro il 30.11.2023;
- dagli investimenti effettuati nel 2023 – e non prenotati nel 2022 – in beni materiali nuovi dell'Industria 4.0 l'aliquota applicabile nel calcolo del credito d'imposta si dimezza, passando per la generalità delle imprese dal 40% al 20%.

## Compilazione del Quadro RU del Modello Redditi 2023

I modelli Redditi 2023 prevedono l'obbligo di compilazione del quadro RU ai fini del riconoscimento del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali 4.0.

In particolare:

- nel rigo RU1 colonna 1 deve essere indicato il codice del credito corrispondente alla tipologia di investimento (2L beni materiali 4.0 o 3L beni immateriali 4.0);
- nel rigo RU5 l'ammontare del credito d'imposta in misura piena prevista per i beni 4.0 anche qualora il bene non sia al momento interconnesso (50% o 40% del valore dell'investimento);
- e nel rigo RU6 l'importo del credito utilizzato in compensazione e nel rigo RU12 l'importo residuo del credito da riportare nella dichiarazione successiva.

Nella sezione IV nei rigi RU130 e RU140 devono essere indicati, rispettivamente, gli investimenti effettuati nel periodo d'imposta 2022 e gli investimenti effettuati successivamente alla chiusura del periodo d'imposta della dichiarazione ed entro il 30 novembre 2023.

## Investimenti agevolabili: le altre scadenze del 30 novembre

In aggiunta, **si evidenzia che il prossimo 30.11.2023 scade anche il termine per la comunicazione al MiMiT degli investimenti agevolabili effettuati nel 2022 in beni materiali e immateriali 4.0.** La mancata osservanza di tale adempimento non pregiudica comunque la spettanza dell'agevolazione.

Gli investimenti prenotati nel 2022 ed effettuati entro il 30.11.2023 (30.6.2023 per i beni immateriali "[Industria 4.0](#)") dovranno essere comunicati entro il termine di presentazione del modello Redditi 2024 (e non 2023).

[Vedi qui tutte le scadenze al 30 novembre 2023 col MiMiT per i crediti d'imposta](#)

*A cura di Giovanna Greco*

Martedì 28 Novembre 2023